

Codice A2009B

D.D. 7 novembre 2023, n. 351

D.G.R. n. 27 - 5128 del 27/05/2022 "Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 e s.m.i. Approvazione dello schema di Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.": approvazione schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività residuali inerenti la gestione dei Fondi nn. 14 (Sezione Commercio), 43 (Sezione Emergenze), 117 (Sezione Alluvione) e 280 (Sezione Valorizzazione dei



ATTO DD 351/A2009B/2023

DEL 07/11/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori

OGGETTO: D.G.R. n. 27 - 5128 del 27/05/2022 “Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 e s.m.i. Approvazione dello schema di Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.”: approvazione schema di contratto per l’affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività residuali inerenti la gestione dei Fondi nn. 14 (Sezione Commercio), 43 (Sezione Emergenze), 117 (Sezione Alluvione) e 280 (Sezione Valorizzazione dei luoghi del commercio) e per gli oneri di chiusura dei Fondi del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori. Impegno di spesa di euro 179.518,83 (IVA inclusa), a titolo di oneri di gestione sul capitolo 110886 del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 e conseguenti registrazioni contabili.

Premesso che:

ai sensi delle Convenzioni Quadro per gli affidamenti a Finpiemonte, che hanno regolato i rapporti tra le Parti, è stata affidata a Finpiemonte S.p.A. la gestione delle attività dei seguenti Fondi:

- **Fondo n. 14:** ai sensi dell’ art. 18 comma 1 lett. b) della L.r. 28/99 e l’art. 7 della L.r. 1/09 (che ha riformato quanto stabilito dall’art. 4 della L.r. 21/97), sono stati finanziati interventi finalizzati allo sviluppo aziendale attraverso l’innovazione gestionale e tecnologica, il ricorso alla certificazione di qualità, la formazione e l’aggiornamento professionale a favore delle imprese artigiane e delle piccole imprese commerciali attraverso il “Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese”. La sua gestione è stata affidata sin dall’origine all’Istituto finanziario regionale piemontese Finpiemonte, ora Finpiemonte S.p.A. Gli interventi previsti dal citato art. 18 comma 1 lettera b) sono stati attuati mediante la Sezione Commercio del suddetto Fondo Regionale, istituita con determinazione dirigenziale n° 404 del 23/12/1999.
- **Fondo n. 43:** con D.G.R. n. 43-7652 del 11/11/2002 è stata istituita la Sezione denominata Emergenze, nell’ambito del citato Fondo per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole

imprese, Sezione avente propria dotazione finanziaria e apposito programma degli interventi.

Sulla base della Convenzione Quadro anno 2010 e in attuazione della D.G.R. n. 6-11158 del 06/04/2009, la Direzione Regionale Attività Produttive (ora Direzione Competitività del Sistema regionale) stipulava con Finpiemonte i seguenti contratti di affidamento, aventi scadenza 31/12/2014:

- in data 28/09/2010 rep. 15584 per la Sezione Commercio con un corrispettivo annuo di Euro 362.000,00 (oltre ad IVA);
- in data 10/08/2011 rep. 16347 per la Sezione Emergenze con un corrispettivo annuo di Euro 55.000,00 (oltre ad IVA).

La durata del contratto (art. 5) decorreva dal 01/01/2009 fino al 31/12/2014, termine successivamente prorogato al 31/12/2016 (D.D. n. 17 del 15/01/2015 - D.D. n. 363 del 10/06/2015 - D.D. n. 992 del 23/12/2015).

Con la D.D. n. 354/A2009B/2023 del 20/12/2021 sono stati approvati gli schemi di contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività residuali relative ai Fondi 14 e 43. La durata del contratto terminava il 31/12/2022.

- **Fondo n. 280:** ai sensi della D.G.R. n. 10-5133 del 28/12/2012 è stata istituita la nuova Sezione denominata “Valorizzazione dei luoghi del commercio” rivolta al sostegno degli interventi promossi dagli enti locali per la qualificazione del tessuto commerciale urbano e per la promozione e lo sviluppo del sistema fieristico regionale. La medesima deliberazione ha affidato la gestione finanziaria della suddetta Sezione a Finpiemonte S.p.A., stabilendo una dotazione iniziale pari a Euro 15.000.000,00;
- con la D.D. n. 317 del 25/05/2015 sono state affidate a Finpiemonte S.p.A. le attività per la gestione del Bando (contratto sottoscritto in data 28 luglio 2015 - Rep. n. 216-015). Il corrispettivo annuale, sulla base delle previsioni delle attività da svolgere, è stato convenuto tra le Parti in Euro 8.000,00 (oltre IVA), salvo conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto, da corrispondersi nei modi e nei termini indicati dall’art. 30 della Convenzione Quadro.
- con D.D. n. 356 del 20/12/2021 è stato approvato lo schema di atto modificativo del contratto Rep. n. 216-015, che ha adeguato con decorrenza 1° gennaio 2018 le tariffe relative alla gestione finanziaria della Sezione “Valorizzazione dei luoghi del commercio” nell’ambito del Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, sulla base dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A., in attuazione della D.D. n. 43 del 27/02/2018.

La scadenza del contratto era fissata al 28/07/2023.

- **Fondo 117:** ai sensi della D.G.R. n. 2-2300 del 20 febbraio 2001 Finpiemonte è stata individuata quale soggetto incaricato dell’erogazione dei contributi spettanti ai soggetti individuati dalla Direttiva 30 gennaio 2001, che hanno riportato danni alle loro attività per effetto delle calamità idrogeologiche dell’autunno 2000. Pertanto con contratto n. 5899 del 20 giugno 2001, come integrato dai contratti rep. n. 6527 del 5 dicembre 2001 e n. 9171 del 20 maggio 2004, la Regione Piemonte ha affidato a Finpiemonte la gestione di un apposito Fondo destinato all’erogazione dei contributi a fondo perduto e in conto interessi ai beneficiari individuati dalla Regione medesima ai sensi della Direttiva soprarichiamata. Il corrispettivo contrattuale individuato all’art. 3 del Contratto Rep. 9171-04 ammontava a euro 22.850,00 annui, comprensivi di ogni onere.
- **Attività amministrative di chiusura dei Fondi di competenza del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori** della Direzione Cultura e Commercio: è prevista un’attività di chiusura dei Fondi gestiti da Finpiemonte per conto del Settore Commercio e

Terziario – Tutela dei Consumatori, da svolgersi nelle annualità 2023 – 2024 e 2025.

Tutto ciò premesso:

in coerenza con quanto disciplinato nei contratti di affidamento sopra richiamati, i corrispettivi maturati per le attività di gestione sono stati regolarmente riconosciuti e liquidati a Finpiemonte, ad eccezione di quelli rendicontati successivamente alla data di scadenza del contratto stesso.

Considerato che, ai fini di cui sopra, Finpiemonte S.p.A. è un organismo partecipato dalla Regione Piemonte operante in regime di "in house providing" strumentale che:

- persegue esclusivamente finalità di pubblico interesse e, nel quadro della politica di programmazione regionale, grazie ad una consolidata conoscenza del tessuto economico sociale regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione per il sostegno, lo sviluppo, l'ammodernamento e il finanziamento di iniziative economiche nell'ambito del territorio regionale;
- può fornire un servizio organico ed immediato, disponendo inoltre di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme nazionali su trasparenza, pubblicità e anticorruzione nonché di un sistema di contabilità analitica;
- ha un'esperienza pluriennale nella gestione di procedimenti amministrativi nonché una comprovata competenza nella gestione di procedure pubbliche di acquisto di beni e servizi, ivi comprese quelle relative alla gestione del personale previste all'art. 19 del D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016;
- ha una pluriennale esperienza nella gestione di misure attuate tramite fondi rotativi e contributi a fondo perduto, anche in qualità di organismo intermedio, nonché di misure attuate tramite strumenti di ingegneria finanziaria;
- ha gestito i Fondi oggetto della presente determinazione dal 2001 fino al 31/12/2022.

Posto che, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.lgs. 36/2023 è consentito alle amministrazioni pubbliche ricorrere all'affidamento a società in house di lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del decreto legislativo medesimo;

rilevato di dover procedere, al fine di attestare il rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2, 3 del D.Lgs. n. 36/2023 sopra richiamato:

- a. alla valutazione sulla congruità economica dell'offerta avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione;
- b. a motivare il mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Ritenuto che:

- la congruità viene valutata rispetto alla vigente normativa regionale (D.D. 43/A10000 del 27 febbraio 2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2-6472 del 16 febbraio 2018");
- con riferimento al punto b., la scelta di avvalersi dei servizi in house di Finpiemonte S.p.A. è giustificata dal fatto che l'opzione di mercato determinerebbe una maggiore onerosità per gli uffici regionali nella collaborazione con un soggetto privo del patrimonio di relazioni istituzionali e conoscenze finanziarie ed amministrative possedute Finpiemonte S.p.A.;
- relativamente al beneficio in termini di efficienza, economicità e qualità del servizio offerto si evidenziano le considerazioni già espresse nei punti precedenti relativamente:

- alla consolidata e profonda conoscenza dell'organizzazione regionale, delle sue procedure, degli strumenti e delle strategie;
- al perseguimento esclusivamente di finalità di pubblico interesse e, grazie a una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, allo svolgimento di attività strumentali alle funzioni della Regione;
- alla disponibilità di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione previste dalla Legge n. 241/90 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché di un adeguato sistema di contabilità analitica;
- all'esperienza pluriennale nella gestione di misure attuate tramite fondi rotativi e contributi a fondo perduto, anche in qualità di organismo intermedio, nonché di misure attuate tramite strumenti di ingegneria finanziaria.

Ritenuto pertanto opportuno, per le motivazioni suesposte e sulla base della citata Convenzione Quadro, individuare Finpiemonte S.p.A., quale soggetto gestore delle attività residuali dei Fondi nn. 14 (Sezione Commercio), 43 (Sezione Emergenze), 117 (Sezione Alluvione) e 280 (Sezione Valorizzazione dei luoghi del commercio).

Dato atto che l'affidamento della gestione dei suddetti Fondi è adottato in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." approvata con D.G.R. n. 27 - 5128 del 27 maggio 2022, sottoscritta in data 14/07/2022.

Visti in particolare:

- la Delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 che ha deliberato l'iscrizione della Regione Piemonte all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.;
- l'art. 7 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la D.G.R. n. 33 - 5720 del 30/09/2022 recante L.R. 26/07/2007, n. 17 e s.m.i. Approvazione dello "Schema di Contratto tipo per gli affidamenti a Finpiemonte S.p.A.";
- la D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021 recante Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017. "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte";
- la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 recante "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)";
- la D.D. n. 43/A10000 del 27/02/2018 con cui è stato adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A., in attuazione della D.G.R. n. 2-6472 sopra citata;
- la D.G.R. n. 21-6536 del 20/02/2023 "D.G.R. 16/02/2018, n. 2-6472: "Approvazione metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, d. lgs. 50/2016 s.m.i.). - Integrazione."";
- la D.D. n. 80/1000/A del 24/02/2023 "D.D. A10000 del 27/02/2018, n. 43. "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.2.2018" – Integrazione."";
- la D.D. n. 91 A/1000/A del 28/02/2023 "D.D. n. 80/A1000A/2023 del 24 febbraio 2023. Rettifica per mero errore materiale".

Considerato che:

con nota PEC prot. n. 1312/A2009B/2023 del 31/01/2023, il Settore Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori della Direzione Cultura e Commercio ha inviato richiesta di offerta di servizio relativa alla gestione delle attività residuali dei Fondi n. 14, n. 43, n. 117 e n. 280 e alla attività amministrativa di chiusura dei Fondi di competenza del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori della Direzione Cultura e Commercio;

con nota del 21/07/2023 prot. n. 23-27131, acquisita agli atti del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori con prot. n. 9700/A2000B del 24/07/2023, Finpiemonte S.p.A. ha trasmesso a mezzo pec l'offerta economica richiesta, articolata, in riferimento ai diversi Fondi, suddivisi per annualità;

le attività oggetto dell'affidamento approvato con la presente determinazione sono descritte nel dettaglio nello schema contrattuale di cui all'Allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

ai sensi delle richiamate D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018, D.D. n. 43/A10000 del 27/02/2018, D.G.R. n. 21-6536 del 20/02/2023 e D.D. n. 80/1000/A del 24/02/2023, D.D. n. 91 A/1000/A del 28/02/2023 è stata effettuata con esito positivo la valutazione della congruità dell'offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A. tramite la richiamata nota prot. n. 9700/A2000B del 24/07/2023.

Posto che le commissioni derivanti dalla gestione delle attività residuali dei Fondi nn. 14 (Sezione Commercio), 43 (Sezione Emergenze), 117 (Sezione Alluvione) e 280 (Sezione Valorizzazione dei luoghi del commercio) e dall'attività amministrativa di chiusura dei Fondi di competenza del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori della Direzione Cultura e Commercio trovano copertura mediante impegno delegato con le risorse di cui al capitolo 110886 "Corrispettivi per l'attività svolta da Finpiemonte S.p.A. per servizi affidati dalle direzioni regionali".

Alla luce di quanto sopra espresso, che integralmente si richiama, si rende possibile:

- approvare detta offerta economica, con specifico riferimento alla gestione delle attività residuali dei Fondi nn. 14, 43, 117 e 280 e agli oneri di chiusura Fondi del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori, per il triennio 2023-2025 e complessivamente per un importo pari ad euro 179.518,83 (IVA inclusa) a titolo di commissioni di gestione per le attività da svolgersi fino al 2025, valorizzate in conformità con l'attuale metodologia per la valutazione della congruità delle offerte economiche;
- approvare il relativo schema di Contratto tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. - P.IVA 01947660013 - (Allegato A alla presente determinazione facente parte integrante e sostanziale), per la gestione, fino al 31/12/2025, delle attività residuali dei Fondi nn. 14 (Sezione Commercio), 43 (Sezione Emergenze), 117 (Sezione Alluvione) e 280 (Sezione Valorizzazione dei luoghi del commercio) e per gli oneri di chiusura Fondi del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori;
- impegnare, tramite impegno delegato della Direzione della Giunta Regionale – Settore Indirizzi e controlli società partecipate, sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025 a favore di Finpiemonte S.p.A., P.IVA 01947660013 (codice beneficiario 12613), a valere sulle risorse del capitolo n. 110886, nell'ambito della Missione 01, Programma 03, Titolo 1 la somma complessiva di euro 179.518,83 (IVA inclusa) per le commissioni derivanti dalla gestione delle

attività residuali dei Fondi nn. 14 (Sezione Commercio), 43 (Sezione Emergenze), 117 (Sezione Alluvione) e 280 (Sezione Valorizzazione dei luoghi del commercio) e le attività di chiusura Fondi del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori, come di seguito dettagliato relativamente al periodo 2023-2025:

- euro 70.079,74 (IVA inclusa), per gli oneri di gestione/chiusura relativi alle attività svolta/da svolgersi nell'anno 2023;
- euro 68.217,90 (IVA inclusa), per gli oneri di gestione/chiusura relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2024;
- euro 41.221,19 (IVA inclusa), per gli oneri di gestione/chiusura relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2025;
- dare atto che le transazioni elementari degli impegni succitati sono rappresentate nell'appendice contabile A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il presente provvedimento a titolo di oneri di gestione si presumono esigibili negli esercizi finanziari 2023-2025;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136, in quanto trattasi di affidamento in house;
- l'IVA relativa alle fatture emesse è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972.

Verificata la conformità alla D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile, nonché alla D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017." e s.m.i.;

verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i., secondo quanto indicato nella D.G.R. n. 36-8717 del 05/04/2019 "Articolo 56 comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. - Approvazione indirizzi";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli

articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 17 L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la determina n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture aggiornata con successiva delibera ANAC n. 556/2017 (risposta c. 4 alle faq di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di denaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (c.d. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)";
- la D.D. n. 43 del 27/02/2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della DGR n. 2 - 6472 del 16/02/2018;
- la D.G.R. n. 21-6536 del 20/02/2023 "D.G.R. 16/02/2018, n. 2-6472: "Approvazione metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, d. lgs. 50/2016 s.m.i.). - Integrazione.";
- la D.D. n. 80/1000/A del 24/02/2023 "D.D. A10000 del 27/02/2018, n. 43. "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.2.2018" - Integrazione;
- la D.D. n. 91 A/1000/A del 28/02/2023 "D.D. n. 80/A1000A/2023 del 24 febbraio 2023. Rettifica per mero errore materiale";
- la circolare prot. n. 763 del 05/06/2018 a firma congiunta dei Settori Attività legislativa e consulenza giuridica, Trasparenza ed anticorruzione e Attività giuridica e amministrativa, recante "Tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione relativi ai contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e degli investimenti in opere pubbliche";
- la L.R. n. 28/1999 "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114" s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2-2300 del 20 febbraio 2001;
- la D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021 recante la "Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017. "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte";
- la L.R. 24 aprile 2023, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";

- la L.R. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "L.R. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la L.R. 31 luglio 2023, n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la D.G.R. n. 36-8717 del 05/04/2019 "Articolo 56 comma 6 del D.lgs 118/2011 e s.m.i.- Approvazione indirizzi";
- la D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17/10/2016 n. 1-4046";
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

determina

per le motivazioni che qui si richiamano integralmente

- di individuare Finpiemonte S.p.A. quale soggetto gestore delle attività residuali dei Fondi nn. 14 (Sezione Commercio), 43 (Sezione Emergenze), 117 (Sezione Alluvione) e 280 (Sezione Valorizzazione dei luoghi del commercio)" e delle attività amministrative di chiusura dei Fondi di competenza del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori della Direzione Cultura e Commercio;
- di approvare l'offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A. con nota del 21/07/2023 prot. n. 23-27131, acquisita agli atti del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori con prot. n. 9700/A2000B del 24/07/2023, con specifico riferimento alla gestione delle attività residuali dei Fondi succitati e alle attività amministrative di chiusura dei Fondi di competenza del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori, per il triennio 2023-2025 e complessivamente per un importo pari ad euro 179.518,83(IVA inclusa) a titolo di commissioni di gestione per le attività da svolgersi fino al 2025;
- di approvare lo schema di Contratto tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. - P.IVA 01947660013 - (Allegato A alla presente determinazione facente parte integrante e sostanziale), per la gestione, fino al 31/12/2025, delle attività residuali dei Fondi nn. 14 (Sezione Commercio), 43 (Sezione Emergenze), 117 (Sezione Alluvione) e 280 (Sezione Valorizzazione dei luoghi del commercio)" e per gli oneri di chiusura Fondi del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori;
- impegnare, tramite impegno delegato della Direzione della Giunta Regionale – Settore Indirizzi e controlli società partecipate, sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025 a favore di Finpiemonte S.p.A., P.IVA 01947660013 (codice beneficiario 12613), a valere sulle risorse del capitolo n. 110886, nell'ambito della Missione 01, Programma 03, Titolo 1 la somma

complessiva di euro 179.518,83 (IVA inclusa) per le commissioni derivanti dalla gestione delle attività residuali dei Fondi nn. 14 (Sezione Commercio), 43 (Sezione Emergenze), 117 (Sezione Alluvione) e 280 (Sezione Valorizzazione dei luoghi del commercio) e le attività di chiusura Fondi del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori, come di seguito dettagliato relativamente al periodo 2023-2025:

- euro 70.079,74 (IVA inclusa), per gli oneri di gestione/chiusura relativi alle attività svolta/da svolgersi nell'anno 2023;
 - euro 68.217,90 (IVA inclusa), per gli oneri di gestione/chiusura relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2024;
 - euro 41.221,19 (IVA inclusa), per gli oneri di gestione/chiusura relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2025;
- di dare atto che le codifiche per le transazioni elementari ai sensi del D.lgs n. 118/2011 sono descritte nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - di dare atto che:
 - in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la somma impegnata con il presente provvedimento è esigibile negli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025;
 - i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
 - il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il Bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 23 c. 1 lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - sezione "Amministrazione trasparente".

Contraente: Finpiemonte S.p.A. – C.F. 01947660013

Importo: (oltre IVA 22%) per un importo complessivo di 179.518,83 (IVA inclusa)

Responsabile del procedimento: Dott. Claudio Marocco

Modalità di individuazione del contraente: D.G.R. n. 27-5128 del 27/05/2022 "Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 e s.m.i. Approvazione dello schema di "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", sottoscritta in data 14/07/2022 - art. 7 D.Lgs. n. 36/2023.

Responsabile del procedimento: Dott. Claudio Marocco.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori)

Firmato digitalmente da Claudio Marocco

Allegato

ALLEGATO A

Rep. n.

REGIONE PIEMONTE

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A. DELLE ATTIVITA’ RESIDUALI DI GESTIONE DEI FONDI REGIONALI ISTITUITI PRESSO FINPIEMONTE ED IDENTIFICATI DAI NUMERI 14 (SEZIONE COMMERCIO), 43 (SEZIONE EMERGENZE), 117 (SEZIONE ALLUVIONE) E 280 (VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI DEL COMMERCIO) PRECEDENTEMENTE DISCIPLINATE DAI CONTRATTI REP. N. 55 DELL’11/02/2022 E N. 56 DELL’11/02/2022 E DELLE ATTIVITA’ AMMINISTRATIVE DI CHIUSURA DEI CONTI AFFERENTI AL SETTORE AFFIDANTE DA SVOLGERSI NELLE ANNUALITA’ 2023 – 2024 e 2025

TRA

REGIONE PIEMONTE – Direzione Cultura e Commercio, Settore Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori, in persona del Dirigente pro-tempore, , domiciliato per l’incarico presso la Regione Piemonte, in Torino Piazza Piemonte, n. 1 C.F. 80087670016 (nel seguito Regione)

e

FINPIEMONTE S.p.A. – con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale Euro i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale, , a ciò facoltizzato per procura a rogito Notaio di Torino, in data , rep. n. , domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale, nel seguito “Finpiemonte”.

Nel seguito, ove congiuntamente, anche “Parti”,

nel seguito, ove congiuntamente, anche “Parti”.

PREMESSO CHE

a. Con Legge regionale 26 luglio 2007, n. 17 la Regione ha stabilito la riorganizzazione di Finpiemonte attribuendole il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti.

b. In particolare l’art. 2, comma 2, lettera a), della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati.

c. Ai sensi dell’art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 27 - 5128 del 27 maggio 2022, la Regione e Finpiemonte in data 14.07.2022 hanno sottoscritto la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” (nel seguito Convenzione Quadro) cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente Contratto.

d. Ai sensi dell’art. 5 bis dello Statuto Sociale (Controllo Analogo), “in quanto strumento esecutivo della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti, la Società è soggetta al controllo analogo della Regione Piemonte ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con D.lgs. 175/2016 e s.m.i, e riceve l’affidamento diretto delle attività che costituiscono l’oggetto sociale mediante apposite convenzioni, conformi, nei rapporti con la Regione, ad uno schema di contratto tipo approvato dalla Giunta Regionale”.

e. Con D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021, la Giunta della Regione Piemonte ha modificato la D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017 e approvato le nuove

“Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di “in house providing” per la Regione Piemonte”.

f. Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:

- è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;

- opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;

- è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta Convenzione Quadro.

g. Con Delibera n. 143 del 27/02/2019 l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ai sensi dell’art. 192 c.1 del D.Lgs. n. 50/2016, ha disposto l’iscrizione della Regione all’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di Finpiemonte S.p.A.

h. Con D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 “Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)” la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui dovranno attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di “in house providing” a favore di Finpiemonte.

i. Con D.D. n. 43 del 27/02/2018 il Segretario generale ha adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte, in

attuazione della D.G.R. n. 2-6472/2018.

j. Con D.G.R. n. 21-6536 del 20 febbraio 2023 "D.G.R. 16/02/2018, n. 2-6472

“Approvazione metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, d. lgs.

50/2016 s.m.i.). - Integrazione" è stata integrata la metodologia per la valutazione

della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A.

di cui alla D.G.R. 16 febbraio 2018, n. 2-6472.

k. Con le successive D.D. n. 80 A/1000/A del 24/02/2023 e n. 91 A/1000/A del

28/02/2023 la Direzione della Giunta Regionale ha adeguato il valore monetario

della tariffa media giornaliera da applicare a tutte le attività svolte da Finpiemonte

S.p.A. e connesse alla gestione e/o controllo delle forme di sostegno riconducibili

all’Assistenza rimborsabile e alle Sovvenzioni.

Premesso altresì che:

l. Con la D.D. n. 354/A2009B/2023 del 20/12/2021 sono stati approvati gli

schemi di contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività residuali

relative al **Fondo 14 (Fondo per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole**

imprese Sezione Commercio) e al **Fondo 43 (Fondo per lo sviluppo e la**

qualificazione delle piccole imprese Sezione Emergenze), istituiti ai sensi della

L.r. 28/99 art. 18 comma 1 lettera b) e dalla L.r. 01/09 art 7, con scadenza fissata al

31/12/2022.

m. Con D.D. n. 356 del 20/12/2021 è stato approvato lo schema di atto

modificativo del contratto Rep. n. 216-015, che ha adeguato con decorrenza 1°

gennaio 2018 le tariffe relative alla gestione finanziaria del **Fondo 280 (Fondo per**

la “Valorizzazione dei luoghi del commercio” nell’ambito del Fondo regionale

per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese), sulla base dei parametri

di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A., in attuazione della D.D. n. 43 del 27/02/2018. La scadenza del contratto è stata fissata al 28/07/2023.

n. Ai sensi della D.G.R. n. 2-2300 del 20 febbraio 2001 è stata individuata Finpiemonte quale soggetto incaricato dell'erogazione dei contributi spettanti ai soggetti individuati dalla Direttiva 30 gennaio 2001, che hanno riportato danni alle loro attività per effetto delle calamità idrogeologiche dell'autunno 2000.

o. Pertanto con contratto n. 5899 del 20 giugno 2001, come integrato dai contratti rep. n. 6527 del 5 dicembre 2001 e n. 9171 del 20 maggio 2004, la Regione Piemonte ha affidato a Finpiemonte la gestione di un apposito Fondo (**identificato da Finpiemonte con il codice 117**) destinato all'erogazione dei contributi a fondo perduto e in conto interessi ai beneficiari individuati dalla Regione medesima ai sensi della Direttiva soprarichiamata. L'articolo 6 dell'atto prevedeva un rinnovo automatico della durata.

p. I corrispettivi maturati per le attività di gestione riferite ai contratti soprarichiamati sono stati riconosciuti e liquidati a Finpiemonte, ad eccezione di quelli rendicontati successivamente alla data di scadenza del contratto stesso.

q. Finpiemonte ha proseguito senza interruzioni di continuità a svolgere le attività affidate con la sottoscrizione dei contratti soprarichiamati, sostenendone gli oneri e fornendo il supporto tecnico che risulta ancora indispensabile per portare a conclusione le attività.

r. le Parti, con il presente contratto, intendono definire il contenuto dell'affidamento delle attività residuali di supporto alla struttura regionale per lo svolgimento di alcune attività connesse alla gestione dei Fondi succitati, nel rispetto delle disposizioni richiamate nelle premesse e nella Convenzione Quadro.

Tutto ciò premesso, parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

1. La Regione affida a Finpiemonte le attività meglio dettagliate al successivo art. 2 riguardanti in particolare lo svolgimento delle attività residuali a completamento dell'esecuzione dei contratti citati nelle premesse, riferiti ai Fondi identificati con i numeri 117, 14, 43 e 280 e dell'attività di chiusura dei Fondi di competenza del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori, da svolgersi nelle annualità 2023 – 2024 e 2025.

Art. 2 – Attività affidate a Finpiemonte

1. La Regione, ai fini della realizzazione dell'oggetto del presente contratto, affida a Finpiemonte le attività previste nell'offerta economica da questa presentata a mezzo PEC (con protocollo PEC n. 9700/A2009B/2023 del 24/07/2023), come di seguito riportate:

Per quanto riguarda il Fondo n. 14 e n. 43

a) monitoraggio del credito, sia quanto agli incassi che ai recuperi in via giudiziale e stragiudiziale, anche attraverso gli istituti di credito co-finanziatori, gestione dei rapporti con questi ultimi, nonché la gestione di proposte transattive, ristrutturazioni, rateizzazioni importi, revoche, moratorie (non si considerano fra queste attività quelle connesse alla gestione delle posizioni ricomprese nella Delibera n. 123-9030 del 16/05/2019);

b) revoca degli aiuti concessi;

c) attività connesse al recupero degli indebiti, attraverso il monitoraggio periodico degli obblighi di restituzione delle somme indebitamente percepite e conseguente segnalazione delle posizioni inadempienti agli uffici regionali per l'avvio della

procedura di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14/04/1910, n. 639 mediante la società Soris S.p.A. e denuncia per danno erariale alla Procura della Corte dei Conti ai sensi degli artt. 52 e seguenti del d.lgs. 26/08/2016, n. 174 (Codice di giustizia contabile);

d) registrazione e conservazione della documentazione;

e) servizio di assistenza agli utenti sullo stato di avanzamento delle singole pratiche, attraverso il canale telefonico, di posta elettronica o accoglienza diretta;

f) gestione del servizio di evasione delle richieste di accesso agli atti;

g) gestione del servizio di informativa nei confronti del settore affidante;

h) supporto legale in caso di eventuali controversie e patrocinio nei contenziosi giudiziali, in ogni grado e sede in cui Finpiemonte sia coinvolta sia quale parte convenuta che quale parte attrice a tutela e recupero dei crediti, anche nell'ambito delle procedure concorsuali (fallimenti e concordati e altre procedure);

i) attività finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fondi pubblici trasferiti;

j) predisposizione della documentazione ex art. 21 della Convenzione Quadro.

Per quanto riguarda il Fondo n. 117

Il fondo in oggetto è attivo per la gestione dell'unico rimborso rateale del contributo revocato ad una società, secondo un piano accordato dalla Regione Piemonte con Determinazione n. 631 del 28/11/2013.

Per quanto riguarda il Fondo n. 280

a) incasso dei rientri derivanti dal rimborso dei finanziamenti precedentemente erogati;

b) incasso dei rientri derivanti dal recupero degli eventuali indebiti effettuato dalla Regione;

c) attività finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fondi pubblici trasferiti;

d) predisposizione della documentazione ex art. 21 della Convenzione Quadro.

Altre attività

a) attività amministrative di chiusura dei conti afferenti al Settore affidante da svolgersi nelle annualità 2023 – 2024 e 2025.

Art. 3 – Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza

1. Permangono in capo alla Regione:

- i compiti di coordinamento, indirizzo e orientamento per l’attuazione delle attività residuali, fermo restando l’obbligo per Finpiemonte di assicurare la collaborazione ed il sostegno tecnico e operativo alle strutture regionali responsabili dello svolgimento di tali compiti ed adempimenti;
- la titolarità dei dati relativi all’attuazione degli interventi affidati a Finpiemonte e la loro diffusione.

2. La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 7 e 23 della Convenzione Quadro; a tal fine, Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione l’ispezione e il controllo della documentazione relativa all’attività affidata con il presente contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all’attuazione degli interventi. I controlli sono finalizzati a verificare il corretto svolgimento delle attività affidate a Finpiemonte ed il corretto adempimento degli obblighi previsti dal presente contratto.

Art. 4 – Fondo - Risorse

1. Alla data del 30/06/2023 le disponibilità liquide dei fondi istituiti per la gestione dei Fondi oggetto del presente contratto assommano a:

- € 510.218,89, sulle giacenze del fondo n. 14
- € 746,60, sulle giacenze del fondo n. 43
- € 689.573,07, sulle giacenze del fondo n. 117

- € 841.283,25, sulle giacenze del fondo n. 280

2. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria dei fondi e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 5 – Durata

1. Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e ha durata fino al 31/12/2025.

2. Le Parti possono concordare eventuali proroghe alla durata di cui al comma 1 che potranno essere formalizzate mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza, senza obbligo di modifica del presente contratto e mediante comunicazione a Finpiemonte del relativo provvedimento regionale adottato.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto contenuto nell'Avviso pubblico per l'individuazione degli interventi ammessi a finanziamento e nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

2. La Direzione Regionale affidante si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate attinenti le materie oggetto di affidamento.

Art. 7 – Costi delle attività - Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponde a Finpiemonte un corrispettivo determinato sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica richiamata nella Parte III, art. 26 della Convenzione Quadro.

2. Preso atto dell'offerta di servizio pervenuta agli atti del Settore Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori della Direzione Cultura e Commercio (a mezzo PEC n. 9700/A2009B/2023 del 24/07/2023), il corrispettivo è convenuto tra le Parti in Euro 179.518,83 (IVA compresa), così suddiviso:

a) **Per quanto riguarda il Fondo n. 14** Euro 126.147,42 oltre Iva per complessivi Euro 153.899,86 (Iva compresa), così ripartito:

- Euro 49.170,94 oltre Iva al 22% per complessivi Euro 59.988,55, per commissioni di gestione relative all'attività svolta/da svolgere nell'anno 2023;

- Euro 49.170,94 oltre Iva al 22% per complessivi Euro 59.988,55, per commissioni di gestione relative all'attività da svolgere nell'anno 2024;

- Euro 27.805,54 oltre Iva al 22% per complessivi Euro 33.922,76, per commissioni di gestione relative all'attività da svolgere nell'anno 2025;

b) **Per quanto riguarda il Fondo n. 43** Euro 4.547,78 oltre Iva per complessivi Euro 5.548,29 (Iva compresa), così ripartito:

- Euro 2.014,45 oltre Iva al 22% per complessivi Euro 2.457,63, per commissioni di gestione relative all'attività svolta/da svolgere nell'anno 2023;

- Euro 1.648,19 oltre Iva al 22% per complessivi Euro 2.010,79, per commissioni di gestione relative all'attività da svolgere nell'anno 2024;

- Euro 885,14 oltre Iva al 22% per complessivi Euro 1.079,87, per commissioni di gestione relative all'attività da svolgere nell'anno 2025;

c) **Per quanto riguarda il Fondo n. 117** Euro 1.922,88 oltre Iva per

complessivi Euro 2.345,91 (Iva compresa), così ripartito:

- Euro 640,96 oltre Iva al 22% per complessivi Euro 781,97, per commissioni di gestione relative all'attività svolta/da svolgere fino al 31/12/2023;

- Euro 640,96 oltre Iva al 22% per complessivi Euro 781,97, per commissioni di gestione relative all'attività da svolgere nell'anno 2024;

- Euro 640,96 oltre Iva al 22% per complessivi Euro 781,97, per commissioni di gestione relative all'attività da svolgere nell'anno 2025;

d) **Per quanto riguarda il Fondo n. 280** Euro 6.714,85 oltre Iva per complessivi Euro 8.192,13 (Iva compresa), così ripartito:

- Euro 2.869,07 oltre Iva al 22% per complessivi Euro 3.500,27, per commissioni di gestione relative all'attività svolta/da svolgere fino al 31/12/2023;

- Euro 1.922,89 oltre Iva al 22% per complessivi Euro 2.345,93, per commissioni di gestione relative all'attività da svolgere nell'anno 2024;

- Euro 1.922,89 oltre Iva al 22% per complessivi Euro 2.345,93, per commissioni di gestione relative all'attività da svolgere nell'anno 2025;

3. La copertura del corrispettivo è assicurata dalle risorse iscritte sul capitolo n. 110886 del bilancio finanziario gestionale 2023/2025. Il pagamento verrà effettuato dalla Regione a seguito di emissioni di regolari fatture di Finpiemonte in modalità elettronica, con applicazione della disciplina sulla scissione dei pagamenti (c.d. "split payment" – previsto dall'art. 1 del decreto-legge 24.04.2017, n. 50, convertito nella legge 21.06.2017, n. 96);

e) oneri di chiusura dei Fondi gestiti da Finpiemonte di competenza del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori, così ripartiti per annualità:

- Euro 2.746,98 oltre Iva al 22% per complessivi Euro 3.351,32 per l'annualità 2023

- Euro 2.533,33 oltre Iva al 22% per complessivi Euro 3.090,66 per l'annualità 2024

- Euro 2.533,33 oltre Iva al 22% per complessivi Euro 3.090,66 per l'annualità 2025.

4. Finpiemonte presenterà annualmente un dettagliato consuntivo dei costi e oneri effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto.

5. Il pagamento verrà effettuato dalla Regione a Finpiemonte a seguito di emissione di regolare fattura, entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stessa e sulla base della rendicontazione periodica presentata ai sensi dell'articolo 21 della Convenzione Quadro.

6. Finpiemonte si impegna a segnalare tempestivamente al Settore affidante la previsione di eventuali ulteriori attività non previste nell'ambito dell'offerta di servizio di cui al precedente art. 2 e/o di maggiore impegno su attività già previste da svolgersi con riferimento al presente affidamento, e determinate da una o più situazioni previste all'art. 8, comma 1, del presente contratto. In tali casi, il Settore affidante valuterà tempestivamente l'opportunità e la necessità di un'eventuale autorizzazione delle ulteriori attività e del conseguente riconoscimento dei rispettivi costi, da attuarsi tramite apposita revisione del contratto in applicazione dell'art. 8 del presente affidamento.

Art. 8 – Modalità di revisione del contratto

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, della Convenzione Quadro o al verificarsi di fatti straordinari o imprevedibili, estranei alla sfera di azione di Finpiemonte, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto della

presente convenzione.

3. Eventuali cambiamenti intervenuti dopo la stipula del presente contratto, che non modificano nella sostanza i contenuti dello stesso, potranno essere concordati tra le Parti mediante scambio di note scritte.

Art. 9 – Revoca dell’affidamento

1. L’affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 10 – Risoluzione del contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all’interesse dell’altra.

2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l’inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell’intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell’inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

1. Lo svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto comporta a carico di Finpiemonte attività di trattamento di dati personali, da effettuare in

osservanza del Regolamento U.E. n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (nel seguito GDPR) e del D.Lgs. n. 193/2006 e s.m.i.. Per tale ragione Finpiemonte, ai fini dell'adempimento del presente contratto, è nominata Responsabile esterno del trattamento, ai sensi degli artt. 28 e 29 del GDPR.

2. Finpiemonte, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GDPR).

3. Nel corso e per tutta la durata delle attività oggetto del presente contratto Finpiemonte e gli eventuali sub-responsabili da essa nominati devono osservare gli obblighi e istruzioni indicate nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto e che si accetta con la sottoscrizione del medesimo.

Art. 12 - Codice di comportamento e Piano Anticorruzione

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-1717 del 13.07.2015, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.

2. Finpiemonte si attiene alle prescrizioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte 2023-2025 in materia di conclusione dei contratti di lavoro e di attribuzione degli incarichi.

Art. 13 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro e agli atti adottati dalla Regione

Piemonte citati in premessa.

Art. 14 – Repertoriazione e registrazione in caso d’uso

1. Il presente contratto sarà registrato in caso d’uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte.

2. Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il settore regionale competente ed al pagamento dell’imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L’imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente. L’assolvimento dell’imposta di bollo per il presente contratto avviene attraverso il versamento mediante F24, utilizzando il codice tributi 1552, anno di riferimento 2023.

Art. 15 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Regione Piemonte

Il Dirigente *pro-tempore* del Settore Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori

Firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Per Finpiemonte S.p.A, il Direttore Generale:

Firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

ALLEGATO 1

Disciplina dei trattamenti effettuati da Finpiemonte s.p.a., quale Responsabile

del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento U.E.

2016/679. Nell'ambito del contratto di affidamento a Finpiemonte s.p.a. delle attività

di chiusura dei Fondi di competenza del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei

Consumatori e delle attività residuali di gestione dei Fondi regionali n. 14 e n. 43 di

cui alla L.R. n.1/09 art. 7 e L.R. n. 28/99 all'art. 18 comma 1 lettera b), n. 117

Sezione Alluvione istituita ai sensi della Direttiva 30 gennaio 2001, per i danni alle

attività economiche per effetto delle calamità idrogeologiche dell'autunno 2000 e n.

280 Sezione Valorizzazione dei luoghi del commercio, istituito ai sensi della L.r.

28/99 art. 18 comma 1 lettera b) e dalla L.r. 01/09 art. 7, di cui il presente documento

è allegato quale parte integrante e sostanziale e perciò accettato con la sottoscrizione

del contratto suddetto, Finpiemonte s.p.a. assume il ruolo di Responsabile esterno del

trattamento (nel seguito Responsabile), come previsto all'art. 5 della Convenzione

Quadro per gli affidamenti diretti a FINPIEMONTE S.p.A., approvata con D.G.R.

27 maggio 2022, n. 27-5128.

Quale Responsabile Finpiemonte s.p.a. ottempera alle disposizioni del Regolamento

U.E. 2016/679 (nel seguito GDPR), del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché agli obblighi

e istruzioni di seguito indicati dal Responsabile del Settore Commercio e Terziario -

Tutela dei Consumatori, quale Delegato del Titolare (Giunta regionale) ai sensi della

d.g.r. n. 1-6847 del 18.5.2018.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art. 4 del GDPR si intende:

- per «Responsabile del trattamento» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare

del trattamento;

• per «Trattamento» qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

• per «Dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali devono essere:

• trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del GDPR e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;

• raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;

• adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali

sono trattati;

- esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per

cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le

quali sono trattati;

- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un

arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati

in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la

protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non

autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale che il Responsabile

esterno è autorizzato ad effettuare sono i seguenti:

- raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati ad adempiere a alla concessione e

all'erogazione dei contributi e ai necessari controlli di legge.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a

quanto previsto dal presente contratto e alle istruzioni ivi contenute.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto

dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Delegato del Titolare o

raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

- nome e cognome,

- luogo e data di nascita,

- residenza,

• codice fiscale / Partita Iva in caso di azienda,

• estremi del documento di riconoscimento,

• eventuali dati relativi a condanne penali e reati.

Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche e le aziende che hanno presentato domanda di contributo rispetto al bando sopra richiamato o loro delegati.

Banche dati di riferimento:

• Anagrafe delle Attività Economico Produttive (AAEP) (CSI Piemonte);

• Gestionale dei Finanziamenti e di Protocollo (Finpiemonte s.p.a.).

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi di cui al presente contratto.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.), anche per consentire eventuali *audit* da organismi nazionali o regionali di controllo.

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Ferma restando la scrupolosa applicazione delle disposizioni del GDPR e del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., il Responsabile adotta le misure organizzative, tecniche,

procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Di seguito si indicano le Misure ritenute adeguate a garantire la protezione dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR:

- a) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- b) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- c) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Il Responsabile deve altresì:

- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente

che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;

- assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi

alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale

consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del GDPR;

- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 - 22 del GDPR;

- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32 - 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;

- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dal presente contratto.

A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto relativamente ai sub-responsabili.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento

sopravvenuto dei requisiti di idoneità per effettuare i trattamenti oggetto del presente contratto.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del presente del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente contratto dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto di servizi. Conseguentemente, i dati non saranno:

1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel presente contratto;

2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;

3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell'avviso pubblico e del presente atto.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del GDPR, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del

trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del

trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;

c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o

un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o

dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui all'art. 49 par. 2, la

documentazione delle garanzie adeguate;

d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e

organizzative di cui all'art. 32, par. 1 del GDPR.

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione

scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del

trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del

Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia

effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili

tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti

in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente

e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici,

con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i

loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con

particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità

degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-

Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da

qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento; il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.

A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto.

In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 351/A2009B/2023 DEL 07/11/2023**

Impegno N.: 2023/19674

Descrizione: D.G.R. N. 27 - 5128 DEL 27/05/2022. AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A. DELLE ATTIVITÀ RESIDUALI INERENTI LA GESTIONE DEI FONDI NN. 14, 43, 117 E 280 E PER GLI ONERI DI CHIUSURA DEI FONDI DEL SETTORE COMMERCIO. IMP. € 70.079,74 CAP.

110886/2023

Importo (€): 70.079,74

Cap.: 110886 / 2023 - CORRISPETTIVI PER L'ATTIVITA' SVOLTA DA FINPIEMONTE SPA PER SERVIZI AFFIDATI DALLE DIREZIONI REGIONALI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Impegno N.: 2024/2860

Descrizione: D.G.R. N. 27 - 5128 DEL 27/05/2022. AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A. DELLE ATTIVITÀ RESIDUALI INERENTI LA GESTIONE DEI FONDI NN. 14, 43, 117 E 280 E PER GLI ONERI DI CHIUSURA DEI FONDI DEL SETTORE COMMERCIO. IMP. € 68.217,90 CAP.

110886/2024

Importo (€): 68.217,90

Cap.: 110886 / 2024 - CORRISPETTIVI PER L'ATTIVITA' SVOLTA DA FINPIEMONTE SPA PER SERVIZI AFFIDATI DALLE DIREZIONI REGIONALI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 351/A2009B/2023 DEL 07/11/2023**

Impegno N.: 2025/769

Descrizione: D.G.R. N. 27 - 5128 DEL 27/05/2022. AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A. DELLE ATTIVITÀ RESIDUALI INERENTI LA GESTIONE DEI FONDI NN. 14, 43, 117 E 280 E PER GLI ONERI DI CHIUSURA DEI FONDI DEL SETTORE COMMERCIO. IMP. € 41.221,19 CAP.

110886/2025

Importo (€): 41.221,19

Cap.: 110886 / 2025 - CORRISPETTIVI PER L'ATTIVITA' SVOLTA DA FINPIEMONTE SPA PER SERVIZI AFFIDATI DALLE DIREZIONI REGIONALI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato